Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 37 (1990)
Heft: 10

Artikel: Promemoria di intervento in caso di catastrofi chimiche
Autor: Dübi, Jean
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-368017

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 26.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un'azione rapida e precisa è decisiva

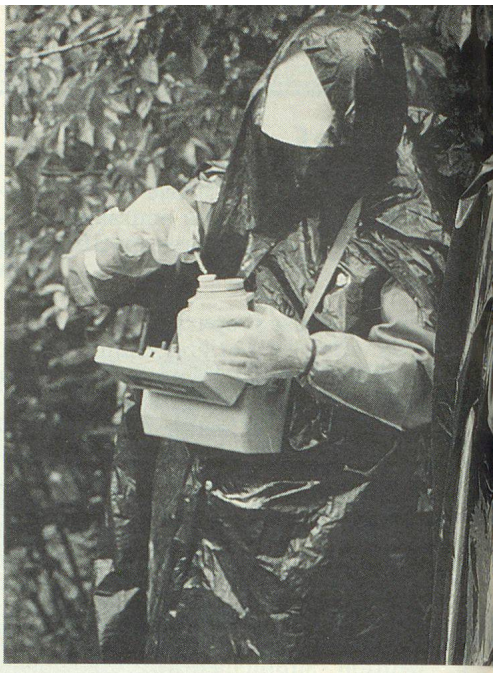
Promemoria di intervento in caso di catastrofi chimiche

Il «proprio» delle catastrofi chimiche è di inquinare l'atmosfera, l'acqua ed il suolo. Il pericolo potenziale di catastrofi chimiche è sempre maggiore, sia in tempo di pace che in periodo di guerra. In caso di catastrofe occorre agire tempestivamente e con precisione: ci si può preparare a questo tipo di azione.
Un gruppo di studio dello stato maggiore per la difesa generale ha effettuato un'analisi degli incendi con sostanze chimiche di Schweizerhalle (1986), Nantes (1987) e Massa (1988), ponendo particolarmente l'accento sulle misure di protezione e di intervento per fronteggiare queste catastrofi. Lo studio ha palesato la particolare complessità della condotta e dell'intervento in queste circostanze, specialmente in considerazione del fattore d'urgenza e della difficoltà di valutare la tossicità e l'evoluzione del pericolo. Non sono necessarie lunghe spiegazioni per dimostrare l'utilità di uno strumento che consenta una migliore e più rapida valutazione della situazione in caso di catastrofi chimiche. In realtà provvedimenti scientificamente fondati sono indispensabili già nella fase critica, ossia subito dopo l'insorgere dell'avvenimento. Il prof. dott. P. Bützer, di Altstätten, ha sviluppato all'uopo un modello matematico. Sulla scorta di questo modello è stato elaborato un «Promemoria tecnico per la protezione in caso di catastrofi C», distribuito attualmente in edizione provvisoria agli specialisti civili e militari degli organi di condotta della Confederazione e dei Cantoni.

A cura del dott. Jean Dübi

La minaccia C

Il richiamo alle armi C esistenti e alle loro specifiche norme di protezione (chiaramente stabilite nei regolamenti dell'esercito e della protezione civile) deve essere completato nel senso che le catastrofi chimiche con rischi C non si producono unicamente in tempo di pace: anzi, gli incendi e le distruzioni provocati dai combattimenti aumentano il rischio della liberazione e della propagazione volontaria o meno di sostanze nocive, con le loro ripercussioni nefaste per l'uomo e per l'ambiente. Nelle situazioni di crisi e nelle fasi di condotta indiretta delle operazioni belliche gli atti di sabotaggio potrebbero aggravare l'insorgere di incidenti, soprattutto in caso di conflitto armato nel nostro Paese. La molteplicità dei depostiti distribuiti sul nostro territorio costituirebbe senza dubbio, a seconda dei quantitativi e delle proprietà delle sostanze contenute, un'arma potenziale più o meno importante. Esse potrebbero essere facilmente propagate nell'ambito di azioni nemiche interne (sabotaggi) o esterne (attacchi convenzionali). La libertà d'azione nella condotta politica e militare potrebbe risultarne grandemente minacciata, come pure la salute e l'incolumità della nostra popolazione, soprattutto se la prova di emissioni tossiche e l'allarme in simili situazioni non potessero essere in tutti i casi pienamente garantiti. Ma anche in caso di avvenimenti di portata limitata il numero delle vittime potrebbe essere elevato e andare di pari passo con una paralisi delle operazioni militari e civili nella zona inquinata, se la popolazione si comporta in modo errato o non è protetta. Nella loro veste di principali organi responsabili in caso di catstrofi le autorità cantonali e comunali verrebbero messe a confronto di problemi estremamente difficili.
La catastrofe C deve pertanto essere considerata un'importante forma di minaccia anche se dal profilo statistico il rischio individuale di essere colpiti è relativamente minimo. Occorre quindi prepararsi prendendo i provvedimenti di protezione e di salvataggio propri a queste situazioni straordinarie.
L'elaborazione di simili scenari palesa la complessa problematica di lotta, sia dal profilo della condotta che da quello dell'intervento, se si intende tener conto dell'urgenza, della difficoltà di valutare l'estensione e la natura delle ripercussioni delle sostanze nocive (tossicità) e dell'evoluzione della situazione di minaccia. Ora, la valutazione della si-



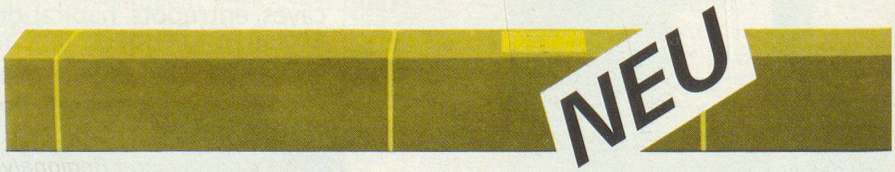
Le forze di intervento hanno bisogno di sufficienti mezzi di protezione, altrimenti non possono assolvere il loro compito.

Aussen: 16 × 16 × 190 cm.

Was sich in öffentlichen Schutzräumen bewährt, ist auch für den Privatbereich erhältlich:

Mit diesem Paket trägt ACO wesentlich zur verantwortungsvollen Tätigkeit von ZS-Profis bei. Wir liefern Ihnen fixfertig verpackte, vielseitig nutzbare und BZS-schock-geprüfte Liegestellen. Stapelbar, mit einfachster Steckmontage und Höhenverstellbarkeit je 50 mm.

Das Paket voller ACO-Dienstleistungen und einer Dreier-Zivilschutzliege «Kombi».



tuazione è determinante per l'allarme, per i provvedimenti di protezione dell'uomo, degli animali e dei beni, nonché per il comportamento degli uomini impegnati nella lotta.

La protezione C

Le esperienze tratte dalle catastrofi C in Svizzera e all'estero ci insegnano che la minaccia dovuta alle emissioni di sostanze tossiche esige particolari provvedimenti di prevenzione e di lotta:

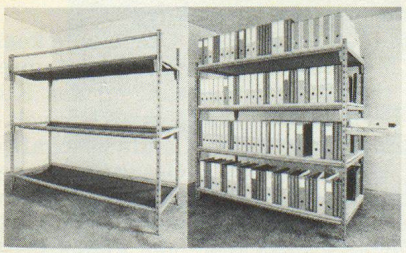
a) Nella fase di preparazione:
- conoscenza delle sostanze chimiche implicate nella produzione, nello stoccaggio, nel trasporto, nella manutenzione e nella lavorazione e valutazione delle loro ripercussioni in caso di incidente (incendio, esplosione, fuoruscita, reazione indesiderata).
  I depositari sono tenuti ad allestire un inventario, che viene a sua volta registrato nel catasto dei pericoli dei Cantoni e dei Comuni.
  Un ulteriore provvedimento è costituito dall'apposito contrassegno prescritto per i veicoli destinati al trasporto di merci pericolose.
  Tutti questi provvedimenti, oltre alle indicazioni sugli impianti di trasporto e per i trasportatori di merci pericolose, verranno inseriti nella futura ordinanza sugli incidenti chimici.
- Sistema integrato di allarme per la popolazione e per l'esercito, che consenta di dare l'allarme a zone localmente o regionalmente limitate.
- Elaborazione di piani locali e regionali di avvertimento e di intervento per gli organi di intervento, che tenga conto di tutti i rischi in caso di incidente.
- Specialisti della lotta contro gli incidenti chimici che assistono gli organi di intervento. I Cantoni provvedono alla loro formazione e al perfezionamento dell'istruzione.
- Norme di comportamento per il settore civile e militare, applicabili in tempo di pace e in caso di servizio attivo.
  (Si vedano a questo proposito i regolamenti rispettivi dell'esercito e della protezione civile, nonché i promemoria sulle ultime pagine degli elenchi telefonici.)
- Preparazione di mezzi di protezione C e di equipaggiamenti speciali per le squadre di intervento nonché per le persone minacciate che a causa del loro compito non possono trovare protezione all'interno degli edifici o nei rifugi.
  Questi mezzi sono in generale disponibili nel nostro Paese. La lotta contro gli incidenti C spetta principalmente a vigili del fuoco del settore chimico che vengono formati nell'ambito di corsi dell'Associazione svizzera dei pompieri. La rete dei centri di sostegno stabilita dai Cantoni comprende i pompieri del settore chimico provenienti dall'industria e vigili di professione, nonché quelli reclutati dai centri di sostegno.
  La capacità di intervento del dispositivo C in caso di servizio attivo deve essere garantita per il tramite di dispense e in collaborazione tra l'esercito (organizzazione territoriale) e gli organismi di protezione civile interessati.

b) In caso di incidente:
- Come primo provvedimento appello alla popolazione affinché cerchi rifugio all'interno degli edifici (chiusura delle porte e delle finestre, disinserimento dei sistemi di ventilazione e di aria condizionata, ascolto della radio, osservazione delle norme di comportamento). In caso di guerra valgono ulteriori provedimenti.
  L'evacuazione provvisoria delle persone dalla zona di pericolo diretto è decisa solo in casi eccezionali.
- Protezione contro l'estensione della minaccia verso fonti di pericolo situate nelle vicinanze.
- Protezione delle risorse in acqua potabile (falda freatica), eventualmente arresto della distribuzione.
- Raccolta dell'acqua di spegnimento per evitare la diffusione di sostanze tossiche nell'ambiente (valvole di captazione, veicoli serbatoio).
- Compito permanente dal momento dell'allarme: informazione del pubblico sui pericoli di avvelenamento, di esplosione e di corrosione nonché sui provvedimenti da prendere.

Il carattere specifico della lotta e dei provvedimenti in caso di incidente C esigono innazitutto la determinazione della tossicità delle sostanze nocive liberate e dell'area minacciata. Considerato l'insufficiente tempo di reazione registrato nella «face critica» è decisivo agire rapidamente.

In questo contesto il promemoria di intervento in caso di catastrofi – inteso come strumento di lavoro nelle mani di specialisti qualificati (chimici) – è di grande utilità. Le tabelle consentono di valutare con precisione l'area minacciata dalle emissioni della sostenza nociva, tenendo conto degli elementi determinanti per questo tipo di catastrofe: massa e tossicità delle sostanze chimiche, condizioni meteorologiche e situazione delle persone colpite. ▲

Innen: Drei multifunktionale Liegen/Regale.



Für den Einsatz als Liegestelle, Regal, Hurde usw.

ACO Zivilschutzmobiliar.
Topqualität zu vernünftigem Preis.

ACO

ACO-Zivilschutzmaterial
Allenspach & Co. AG
Untere Dünnernstrasse 33
4612 Wangen bei Olten
Telefon 062 32 58 85-88
Telefax 062 32 16 52

Verlangen Sie die Adresse Ihrer Regionalvertretung!

Info-Coupon
Bitte senden Sie uns detaillierte Unterlagen mit Bezugsquellennachweis.

Name
Strasse
PLZ/Ort
Telefon
Zuständig für